

Giorgio Dragotto

RIACCENDIAMO FERRARA

www.giorgiodragotto.it

Ferrara, 15 giugno 2009

Gentilissimo dott. Valentino Tavolazzi

“Progetto per Ferrara”

Gentilissimo dott. Tavolazzi,

Le Invio, i quattro punti programmatici che ho inteso enucleare in accordo con il candidato alla presidenza della Provincia Mauro Malaguti, dopo il nostro incontro di ieri.

Questi saranno parte integrante dei nostri rispettivi obiettivi di governo e a tal proposito Le chiedo di sostenere, nella forma che riterrà più chiara ed efficace, la mia candidatura e quella dell'amico Malaguti, trovando così maniera di realizzare la soluzione a quattro questioni che anche Lei e gli elettori di “Progetto per Ferrara” ritengono prioritarie.

La ringrazio per il garbo manifestato nell'incontro di ieri, dove per altro Lei ha ribadito e specificato i contenuti della proposta politico amministrativa di “Progetto per Ferrara”, chiarendo in maniera inequivocabile, la Vostra volontà di indipendenza politica non avanzando alcuna richiesta.

Nel salutarLa mi preme di sottolineare che realizzeremo i quattro obiettivi di governo che Le sottopongo oggi a prescindere dalla scelta di voto che Lei ed i Suoi elettori farete nei prossimi giorni.

Giorgio Dragotto



QUATTRO OBIETTIVI PRIORITARI PER IL GOVERNO DI FERRARA. UN IMPEGNO PROGRAMMATICO PER IL SINDACO, IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA E LA COALIZIONE DI GOVERNO.

1. Raccolta differenziata porta a porta, spegnimento dell'inceneritore.

Avviamento immediato di un sistema di raccolta differenziata porta a porta, esteso a tutta la città. Entro il 2010 80% di copertura della popolazione e delle aziende del territorio comunale, con riferimento anche ai rifiuti assimilati. Entro il giugno 2011 raggiungimento dell'80% di differenziata sul totale rifiuti prodotti (assimilati compresi). Progressiva riduzione dell'incenerimento dei rifiuti, fino al totale conseguente spegnimento dell'impianto di Cassana entro il giugno 2011, allo scopo di tutelare ambiente e salute. Progressiva realizzazione nel territorio comunale, prioritariamente all'interno del petrolchimico, degli impianti necessari per il recupero, riciclo e riutilizzo dei materiali, anche incentivando la nascita di nuove imprese della "new economy", in collaborazione con l'Università, per la creazione di nuovi posti di lavoro. Impegno di sindaco e partiti al governo ad ottenere, nei tempi necessari, le formali deliberazioni da parte di Provincia, Ato 6 ed altri enti, a modificare piani e programmi in materia, a reperire i finanziamenti, a riorganizzare il sistema di affidamento delle concessioni e dei contratti di servizio e a fare quant'altro necessario per l'attuazione degli obiettivi. Impegno a costruire le condizioni affinché si realizzi entro il giugno 2011 un nuovo assetto industriale, basato su aziende pubbliche e private del settore operanti nel territorio, finalizzato alla creazione di un unico soggetto imprenditoriale per l'erogazione del servizio in tutta la provincia (Ato 6).

2. Cona e Sant'Anna.

Ultimazione nel più breve tempo possibile del nuovo ospedale di Cona, ai più alti livelli di eccellenza, sia riguardo alle prestazioni sanitarie e di servizio, che per quanto attiene alle modalità di accesso (infrastrutture di trasporto, frequenze dei mezzi, tariffe). Mantenimento nel centro storico dell'ospedale Sant'Anna per l'erogazione delle seguenti prestazioni sanitarie: emergenza (completa delle unità necessarie), day hospital, visite ambulatoriali, diagnostica, chirurgia ambulatoriale, terapie intensive e non (chemioterapia, radioterapia, dialisi, altre). Più in generale, mantenimento di tutte le prestazioni sanitarie che non richiedono ricovero. Riutilizzo delle volumetrie residue per la realizzazione di interventi con finalità pubblica. Impegno di sindaco e partiti al governo ad agire in tutte le forme possibili (compreso il coinvolgimento dei cittadini), in seno alla conferenza sanitaria e nei confronti della Regione, per ottenere la revisione dei piani sanitari e per finalizzare l'erogazione dei finanziamenti nei bilanci.

3. Hera

Revisione immediata dei rapporti concessori e contrattuali tra azienda, Comune e Ato 6, finalizzata ad elevare qualità e quantità dei servizi erogati e a ridurre le tariffe. Avvio immediato del negoziato con i Comuni soci di Hera con l'obiettivo di cedere, entro il giugno 2010 e dietro corrispettivo liquido che tuteli il patrimonio pubblico, delle azioni possedute dal Comune, allo scopo di ridurre il debito comunale e finanziare nuovi investimenti. Cessazione dell'attuale regime di monopolio di Hera, con apertura del mercato dei servizi pubblici, prioritariamente alle aziende del territorio operanti nel settore, pubbliche e private, tenuto conto anche del progetto industriale di cui al punto

1. Blocco immediato di qualsiasi cessione a terzi di assets strategici del Comune, quali reti gas, altre reti, impianti vari.

4. Idrovia e bonifiche

Stop immediato alla realizzazione dell'idrovia. Reperimento dei finanziamenti per l'avvio delle bonifiche del Boicelli e del Volano. Avvio immediato delle procedure e dell'attivazione dei finanziamenti per la rimozione immediata dei rifiuti urbani ed industriali presenti nel quadrante est, nell'ambito di un progetto complessivo di bonifica del sito. Tutela degli interessi dei residenti e dei proprietari degli immobili sotto il profilo sanitario, ambientale e patrimoniale.

Dell'attuazione degli obiettivi indicati sindaco e partiti al governo si fanno garanti nei confronti dei cittadini e si impegnano ad esercitare verso le autorità competenti ogni pressione politica (compreso il coinvolgimento popolare) e ad attivare nei tempi necessari idonee procedure amministrative e legali.

Giampaolo Laporta / M. M. M. (MURRO TULLAGUTI)

Alaino Balboni
(ALBERTO BALBONI)

Giovanni Cavicchi
(GIOVANNI CAVICCHI)